

Quadro precario intorno alle ultime palazzine del popoloso rione di via Popilia dove i residenti usano i marciapiedi come deposito di rifiuti

La differenziata non decolla e le discariche si moltiplicano



Spazzatura di ogni tipo. I residenti depositano di tutto sul marciapiede

Annunciati controlli più rigidi e l'attivazione di un'isola ecologica

Un mondo a parte. L'ultima striscia del popoloso quartiere di via Popilia, dopo il carcere, si rifiuta di fare la raccolta differenziata. Risultato: il rione è disseminato di microdiscariche dove la popolazione deposita di tutto. Ogni palazzina ha la sua nicchia. E c'è davvero di tutto: organico, indifferenziata, plastica, vetro, pneumatici, mobili smontati, ferro, eccetera. Tutto quello che dovrebbe finire nei sacchetti distribuiti da Ecologia Oggi nell'uffici di corso Telesio o che potrebbe essere portato nel-

l'unica (per il momento) isola ecologica che si trova in via Baccelli (tra i Due Fiumi e piazza Matteotti) viene invece lasciato a marcire per giorni e giorni per terra. I resti di cibo fanno la gioia di cani randagi, gatti, altri animali, volatili che si fiondano continuamente sui sacchetti e sventrandoli. Una microdiscarica si forma costantemente anche vicino ad alcune palazzine limitrofe alla scuola materna ed elementare Cuturella, di fronte alla stazione ferroviaria di Vaglio Lise.

Non è uno spettacolo bello da vedere. Ecologia Oggi effettua delle bonifiche periodiche per ripulire la zona. Ma è evidentemente che così non si

può andare avanti. Con l'arrivo del caldo i problemi aumenteranno poiché quei rifiuti misti emaneranno un odore insopportabile.

Se i residenti di questa area di via Popilia non intendono cambiare le loro abitudini forse (è una provocazione) sarebbe meglio ripristinare i cassonetti. «No, assolutamente», afferma l'assessore Vizza, «il nuovo contratto firmato con Ecologia Oggi prevede nuove isole ecologiche fisse e mobili. Una delle quali verrà attivata proprio in questa zona di via Popilia. Inoltre, incrementeremo i controlli con l'uso di telecamere. Intendiamo risolvere definitivamente questo problema». ◀



Spazzatura anche vicino la scuola Cuturella. Un pericolo per gli alunni FOTO ARENA